

- 1°) prolungare il mutuo a 50 anni;
- 2°) annullare il credito per interessi arretrati;
- 3°) sommare al capitale dovuto al 31 agosto 1931 (data della messa in liquidazione della "S.A.C.A.") le rate del capitale non pagate;
- 4°) ricevere, in due semestralità, l'annua quota del 5% per ammortamento e interessi;
- 5°) pagamento di circa 1 milione, in diminuzione del mutuo, non appena il credito alberghiero avrà concesso il contributo dello Stato per alleviare le passività onerose della "S.A.C.A.";
- 6°) pagamento del credito chirografario dell'Istituto per l'esercizio del Grand Hôtel di Rocca di Papa con percentuale a stacco dell'8.50%, come per tutti indistintamente i creditori chirografari.

Il Direttore Generale ritiene che, data la situazione della Società, queste condizioni possano essere accettate, tranne la seconda che sarebbe troppo onerosa per l'Istituto e che dovrà certamente essere modificata.

Il Consiglio,
 Urgito il Direttore Generale,
 In conforme parere espresso dal Comitato